

MARCO CEROCCHI

FUNZIONI SEMANTICHE E METATESTUALI DELLA MUSICA IN DANTE, PETRARCA E BOCCACCIO

Il volume individua gli aspetti fondamentali dell'evoluzione della relazione tra parola e musica nel XIV secolo. Per poter rintracciare i principi organizzativi e stilistici che sono alla base dell'«uso» della musica nell'ambito della letteratura, l'autore avvia la ricerca con un rapido *excursus* delle principali teorie musicali dei filosofi dell'età classica tramandate al Trecento. Dopo un'attenta analisi filologica e un'approfondita disamina metalinguistica, l'autore osserva che mentre Dante – pur riconoscendole lo straordinario potere d'influencare l'animo umano – evidenzia la pericolosità della musica secolare poiché in grado di corrompere lo spirito di chi



l'ascolta, Petrarca si lascia ammalare da essa, ne considera i sorprendenti e diversificati effetti psicologici e si avvale delle sue grandi doti comunicative per sublimare la profondità dei sentimenti e delle passioni umane. Cerocchi conclude lo studio con l'analisi dettagliata delle funzioni semantiche e metatestuali svolte dalla musica nel *Decameron* di Boccaccio, ove le descrizioni di attività musicali – a cui partecipano costantemente tutti i membri della lieta brigata – testimoniano il nuovo modo di concepire e includere il genere «profano» nelle attività quotidiane della società del tempo, ovvero senza più remore o timori, bensì con gioia, sollievo e dignità.

This study explores the evolving relationship between literature and music in 14th century Italy. The author begins with the works of Dante whose recognition of the extraordinary power of music to influence the human soul even led him to warn against the corruptive force of secular songs. Petrarch, instead, allowed this danger to fascinate him contemplating music's uncanny and diverse psychological effects. Finally, Boccaccio's Decameron acknowledges the inherent dignity of this art form within contemporary society's daily activities.

Marco Cerocchi ha conseguito il diploma di pianoforte al Conservatorio di Stato e ha eseguito concerti in Europa e in America. Si è laureato in Lettere (gruppo storia della musica) presso l'Università degli Studi di Roma «La Sapienza». Trasferitosi negli Stati Uniti, ha conseguito il dottorato di ricerca alla Rutgers University e ha insegnato alla Princeton University. Dal 2007 è docente di lingua e cultura italiana presso la La Salle University e il Curtis Institute of Music di Filadelfia. Saggi critici sul rapporto tra letteratura e musica nel Medioevo e nel Rinascimento sono stati pubblicati su riviste accademiche americane.

Biblioteca dell' «Archivum Romanicum», serie I, vol. 373

2010, cm 17 × 24, XII-160 pp. con 6 es. mus. n.t.

[ISBN 978 88 222 5991 2]

CASA EDITRICE

Casella postale 66 • 50123 Firenze

EMAIL: celso@olschki.it • pressoffice@olschki.it

Tel. (+39) 055.65.30.684



LEO S. OLSCHKI

P.O. Box 66 • 50123 Firenze Italy

orders@olschki.it • INTERNET: www.olschki.it

Fax (+39) 055.65.30.214